

COMUNICAZIONI PER L'UNITA' PASTORALE

24 luglio: Giornata Mondiale dei nonni e degli anziani

Papa Francesco ha istituito lo scorso anno la giornata mondiale dei nonni e degli anziani nella 4° domenica di luglio, intorno alla memoria liturgica dei Santi Gioacchino ed Anna, nonni di Gesù, secondo la tradizione.

Nel messaggio per questa giornata: "Nella Vecchiaia daranno ancora frutti", papa Francesco invita gli stessi anziani ad essere "artefici della rivoluzione della tenerezza"... La cura degli anziani e il loro dialogo con le nuove generazioni è una preoccupazione costante di Papa Francesco che ha dedicato buona parte delle udienze del mercoledì di quest'anno all'approfondimento di questo tema.

Giovedì 28 luglio **don Lino visita e celebra con i ragazzi ACR**

in Campeggio a Calalzo di Cadore (4 elem. - 2° media)

Sabato 30 luglio ore 9,00 - 11,00 **Distribuzione Alimenti al Centro Parr. Meledo**

MARTEDI' 26-luglio		<i>Ss.Gioacchino e Anna</i>
in Cimitero a SAREGO	ore 20,00	- S. Messa - Flavio e Luigino
MERCOLEDI' 27-luglio		<i>S.Celestino</i>
Chiesetta del Carmelo-La Favorita- Monticello	ore 20,00	- S. Messa -
GIOVEDI' 28-luglio		<i>Ss.Nszario e Celso</i>
in Cimitero a MELEDO	ore 20,00	- S. Messa - an.Maria Panarotto, an.Luigi Casarotto, Sergio Rovetti, Silvia Peruzzi
SABATO 30-luglio		<i>S.Pietro Crisologo</i>
SAREGO ore 17,00	S. Messa - Achille Sambugaro, Maria Pozzan, Angelo Caldese, Giovanni e Agnese Castiglion, def.fam. De Tomasi	
Monticello di Fara ore 18.00	S. Messa - an.Rino Marostica, Marcello Soldà, Lorenzo e Giuseppe Somaggio, Italia Bertesina, Luciano Bisarello	
MELEDO ore 19,00	S. Messa - 7° Laura Pellizzaro, Giovanni Battista Belloni, Giovanni Pettena, Maria Bertoldo	
DOMENICA 31-luglio		XVIII° domenica del T. Ordinario <i>S.Ignazio di Loyola</i>
MELEDO ore 8,00	S. Messa - Luigi e Agnese Adami, Giuditta Adami, Mario Marini	
MONTICELLO ore 9,30	S. Messa - Carmela Marchioro, Linda e Mario Manzardo, Renato Ghiotto, Alberto e Francesco Lembo	
MELEDO ore 10,30	S. Messa - Francesco Crestani, Maria Longo	
SAREGO ore 11,00	S. Messa -	

L'ultima domenica di giugno "Giornata della Carità del Papa" nella nostra U.P. sono state raccolte e versate in diocesi €. 1.103,00

DOMENICA 31 luglio

*** XVIII° del Tempo Ordinario***

Fate attenzione e tenetevi

lontani da ogni cupidigia (Luca 12,15)

La Preghiera:

Tu ci metti in guardia, Gesù, da ogni cupidigia che si impossessa di noi, delle nostre energie, del nostro tempo e ci rende incapaci di cogliere il valore effettivo di ogni cosa.

Catturati da quello che luccica, dal successo, dal potere, dal sapere, perdiamo di vista l'obiettivo, l'approdo che dà senso alla nostra esistenza.

Così ci accade di essere come quegli atleti che si concentrano e spendono tutte le energie solo sui primi frammenti di gara e ignorano che la conclusione è molto lontana.

Tu ci ricordi, Gesù, che corriamo il rischio di sciupare la nostra vita solo perché ci siamo illusi sul valore di tante realtà, che invece vengono meno e non ci possono assicurare una vita riuscita, quella che resiste anche quando veniamo abbandonati alla nostra fragilità, anche quando i nostri supposti tesori si sono rivelati un vile metallo. *(Roberto Laurita)*



I santi ci parlano: SANT'EUSEBIO di VERCELLI Vescovo

Il primo vescovo del Piemonte nacque in Sardegna alla fine del III° secolo. Durante gli studi ecclesiastici a Roma si fece apprezzare da papa Giulio I che verso il 345 lo nominò vescovo di Vercelli.

Qui stabilì per sé e per i suoi preti l'obbligo della vita in comune...I vercellesi vennero conquistati dalla sua arte oratoria: non solo parlava bene, ma esprimeva ciò che sentiva dentro. Si attirò così l'ostilità dello stesso imperatore Costanzo che lo mandò in esilio in Asia insieme a Dionigi, vescovo di Milano. Venne torturato, soffrì la fame, ma nel 362 ebbe finalmente la fortuna di ritornare a Vercelli. Riprese l'evangelizzazione delle campagne....Nel 371 la morte lo colse nella sua città, che ne custodisce tuttora le reliquie nel Duomo.

A questo santo è dedicato l'oratorio in via S.Eusebio presso la fam.Dani a Sarego. Già alla fine del XII° secolo in questo oratorio fu ospitato il primo nucleo di monaci. Fu ricostruito nel 1648 su progetto dell'architetto Antonio Pizzocaro; fino alla fine dell'Ottocento vi si officiava la Santa Messa il 2 agosto, giorno dedicato al patrono.



**Domenica 31 luglio partenza per il
CAMPEGGIO dei giovani di ACMMMS**
1° - 2° - 3° - 4° superiore a BRENTONICO (TN)

Auguriamo a loro, agli animatori e alle cuoche una proficua esperienza!!!
(il gruppo è formato da: 44 giovani – 14 animatori - 4 cuoche)
don Lino visita e celebra l'Eucarestia con loro mercoledì 3 agosto

MARTEDI' 2-agosto	S.Eusebio di Vercelli
ORATORIO di S.Eusebio	ore 20,00 - S. Messa- an.Ottavio e Gisella Dani, def.fam.Dani
MERCOLEDI' 3-agosto	<i>Santa Lidia</i>
Chiesetta del Carmelo-La Favorita- Monticello	ore 20,00 - S. Messa - def. fam. Brunati e Loro
GIOVEDI' 4-agosto	<i>S.Giovanni Maria Vianney</i>
in Cimitero a MELEDO	ore 20,00 - S. Messa - an. Natalina Turcato, an. Diego Giacometti
SABATO 6-agosto	<i>Trasfigurazione del Signore</i>
SAREGO ore 17,00	S. Messa – 30° Adelina Bertoldo, Diletto Cervato, an.Caterina e Antonio Giacomello, Carmelo e def.fam.Giacomon
MONTICELLO di Fara ore 18.00	S. Messa – an. Antonio Parladore, def. fam. Fortunato, Carlo Bassan, Francesco Salvadori
MELEDO ore 19,00	S. Messa – an. Pietro Ceretta, an. Maria Vinante, Giovanni Battista Belloni,
DOMENICA 7-agosto	XIX° domenica del T. Ordinario <i>S.Gaetano</i>
MELEDO ore 8,00	S. Messa - an. Ferruccio Vinante, an. Bianca Menon
GROTTE ore 9,00	S. Messa - an. Luigi Bari
MONTICELLO ore 9,30	S. Messa – 40° anniversario di Matrimonio di Anna Rosa Bevilacqua e Giuseppe Sartori ***** an.Davide Gecchele, Laura Pasin, Letanzio Rossetto, an. Veronica e Luigi Dugatto
MELEDO ore 10,30	S. Messa –
SAREGO ore 11,00	S. Messa – Carmelo e def.fam.Giacomon

Per comunicazioni: don Lino Smiderle cell. **333 898806** - abit. **0444 820808**

Si avvisa che nei mesi estivi il bollettino parrocchiale esce con cadenza quindicinale. **Il prossimo bollettino uscirà domenica 7 agosto**



UNITA' PASTORALE
MELEDO – MONTICELLO DI FARA - SAREGO
Anno 3 - Settimana dal 25 al 31 luglio 2022
Settimana dal 1 al 7 agosto 2022



Parola del Vangelo: Gesù si trovava in un luogo a pregare; quando ebbe finito, uno dei suoi discepoli gli disse: «Signore, insegnaci a pregare...». Ed egli disse loro: «Quando pregate, dite: “Padre, sia santificato il tuo nome, venga il tuo Regno; dacci ogni giorno il nostro pane quotidiano, e perdona a noi i nostri peccati, anche noi infatti perdoniamo a ogni nostro debitore, e non abbandonarci alla tentazione”». (Lc 11,1-13)

Il Padre Nostro grammatica di Dio

Insegnaci a pregare, gli hanno chiesto. Non per domandare cose, ma per essere trasformati. Pregare è riattaccarci a Dio, come si attacca la bocca alla fontana; è dare a Dio del padre, del papà innamorato dei suoi figli, è chiamare vicino un Dio che sa di abbracci, e con lui custodire le poche cose indispensabili per vivere bene. Ma custodirle da fratelli, dimenticando le parole “io e mio”, perché fuori dalla grammatica di Dio, fuori dal Padre Nostro, dove mai si dice “io”, mai “mio”, ma sempre Tu, tuo e nostro.

La prima cosa da custodire: che il Tuo nome sia santificato....

E il nome di Dio è amore: che l'amore sia santificato sulla terra, da tutti. ...

Dacci il pane nostro quotidiano. Il Padre Nostro mi vieta di chiedere solo per me... Dona a noi tutti ciò che ci fa vivere, il pane e l'amore, entrambi necessari, donaceli per oggi e per domani.

E perdona i nostri peccati, togli tutto ciò che invecchia il cuore e lo fa pesante; dona la forza di salpare ad ogni alba verso terre intatte. Libera il futuro.

E noi, che conosciamo come il perdono potenzia la vita, lo doneremo ai nostri fratelli e a noi stessi, per tornare leggeri a costruire di nuovo la pace.

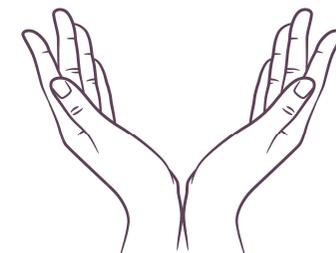
Non abbandonarci alla tentazione.

Non ti chiediamo di essere esentati dalla prova, ma di non essere lasciati soli a lottare contro il male...

Il Padre Nostro non va solo recitato, va sillabato ogni giorno di nuovo, sulle ginocchia della vita: nelle carezze della gioia, nel graffio delle spine, nella fame dei fratelli. Bisogna avere molta fame di vita per pregare bene. Fame di Dio, perché nella preghiera non ottengo delle cose, ottengo Dio

stesso. Un Dio che si coinvolge, che intreccia il suo respiro con il mio, che mescola le sue lacrime con le mie, che chiede solo di lasciarlo essere amico.

Non potevo pensare avventura migliore.



(Padre Ermes Ronchi)